



Regione Lombardia



Comune di Monno



Provincia di Brescia

STUDIO GEOLOGICO A SUPPORTO DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

ART. 57, comma 1, lettera a della L.R. 12/05

STUDIO CONFORME AI CRITERI ATTUATIVI DELLA L.R. 12/05
DI CUI ALLA D.G.R. n.8/1566 del 22/12/2005 E SUCCESSIVI AGGIORNAMENTI

N°TAVOLA
04.2

CARTA DI SINTESI -Monno Sud-

Scala: 1:10.000 Data: gennaio 2009 N° progetto: 0807903 Redatto da: Francesca Giacomini

Versioni	Data	Descrizione	Redatto	Controllato	Approvato
c					
b					
a	Febbraio 2010	Revisione a seguito dell'aggiornamento della base cartografica			

I professionisti: **Dr. Geol. Luca Maffeo Albertelli**

Progettazione, coordinamento, implementazione dell' grafica:
COGEO di Albertelli Luca Maffeo & C.

Uffici: Via Montegrappa, 41 - 24060 Rogno (BG) Tel. e fax 035 4340011
Sede amministrativa: Piazza Mercato, 5 - 25051 Codogno (BS)
Tel. e fax 035 4340011 P.L. e C.F. 02179460981

www.cogeo.info
e-mail: cogeo@cogeo.info



GEOLOGIA - GEOTECNICA - GEOLOGIA AMBIENTALE INDAGINI GEOTECNICHE E GEOGNOSTICHE

LEGENDA

AREE PERICOLOSE DAL PUNTO DI VISTA DELL'INSTABILITA' DEI VERSANTI

- Aree di frana attiva
- Aree interessate da frana profonda stabilizzata
- Aree a franosità superficiale attiva diffusa
- Aree caratterizzate in base alla pendenza e aree adiacenti a queste tali da rendere potenzialmente instabili le masse rocciose o le coltri di depositi superficiali
- Aree ubicate in posizione marginale rispetto alle precedenti, caratterizzate da basso grado di pericolosità in relazione ai fenomeni reali e potenziali sopra descritti

AREE VULNERABILI DAL PUNTO DI VISTA IDRAULICO

- Aree ricadenti nella perimetrazione del reticolo idrico
- Aree coinvolgibili da fenomeni con pericolosità molto elevata o elevata (Ee)
- Aree coinvolgibili da fenomeni con pericolosità media o moderata (Eb)
- Aree allagate in occasione di eventi meteorici eccezionali o allagabili con minore frequenza (indicativamente con tempi di ritorno superiori ai 100 anni) e/o con modesti valori di velocità ed altezza acqua, tali da non pregiudicare l'incolumità delle persone, la funzionalità di edifici e infrastrutture e lo svolgimento di attività economiche.

- Aree ad elevata vulnerabilità dell'acquifero sfruttata ad uso idropotabile e/o del primo acquifero. Zone di tutela assoluta, costituita dall'area immediatamente circostante le captazioni o derivazioni con un raggio di 10m e Zone di rispetto assoluto, costituite dalla porzione di territorio circostante la zona di tutela assoluta avente un'estensione di 200m di raggio (DLgs n.152 / 2006 Art.94.4)

AREE VULNERABILI DAL PUNTO DI VISTA DELLE VALANGHE

- Aree con pericolosità elevata o molto elevata non perimetrata

AREE VULNERABILI DAL PUNTO DI VISTA GEOTECNICO

- Aree che presentano scadenti caratteristiche geotecniche

AREE VULNERABILI DAL PUNTO DI VISTA IDROGEOLOGICO

- Aree a bassa soggiacenza della falda o con presenza di falde sospese
- Area di conoide attiva

AREE A RISCHIO IDROGEOLOGICO MOLTO ELEVATO (PAI, Norme di Attuazione, 26 aprile 2001, art. 48, 49, 50)

- Z1 = Aree instabili o che presentano un'elevata probabilità di coinvolgimento, in tempi brevi, direttamente dal fenomeno e dall'evoluzione dello stesso.
- Z2 = Aree potenzialmente interessate dal manifestarsi di fenomeni di instabilità coinvolgenti settori più ampi di quelli attualmente riconosciuti o in cui l'intensità dei fenomeni è modesta in rapporto ai danni potenziali sui beni esposti

Limite comunale

